



Relazione illustrativa e tecnico finanziaria
al Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto per il triennio 2019-2022
relativa all' a.a.2022/2023, e.f. 2023

Relazione illustrativa

La presente relazione illustrativa è composta da due moduli, nel primo di dà conto degli aspetti procedurali e di sintesi del contenuto del contratto integrativo d'istituto, nel secondo si illustra dell'articolato del contratto, si attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme e contratti nazionali, si mostra l'utilizzo delle risorse, si descrivono i criteri di assegnazione e le modalità di valutazione degli incarichi, i risultati attesi.

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	22.11.2023
Periodo temporale di vigenza	Triennio accademico 2019/2022, prorogato per la parte dispositiva per l'a.a.2022/2023, modificato per la parte relativa alla disponibilità finanziaria, agli incarichi e compensi
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): • Presidente avv. Guglielmo Pelizzo • Direttore M.o Bepino Delle Vedove Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU: sig.ra Mariangela Asquini prof. Sergio Bernetti OO.SS. : FLC CGIL AFAM CISL AFAM UIL AFAM SNALS CONFSAL AFAM UNAMS AFAM Organizzazioni sindacali presenti alla contrattazione il giorno della sottoscrizione: - RSU: sig.ra Mariangela Asquini prof. Sergio Bernetti OO.SS. : FLC CGIL AFAM CISL AFAM UIL AFAM UNAMS AFAM Organizzazioni sindacali firmatarie - RSU: sig.ra Mariangela Asquini prof. Sergio Bernetti OO.SS. : FLC CGIL AFAM CISL AFAM UIL AFAM UNAMS AFAM
Soggetti destinatari	Personale docente e non docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso il Conservatorio di Musica di Udine



Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto regola i criteri per l'attribuzione degli incarichi al personale docente e tecnico amministrativo, per la realizzazione degli obiettivi individuati dal Conservatorio, che danno accesso al fondo d'istituto riguardanti le aree della didattica e servizi studenti; della produzione, ricerca e biblioteca, dell'innovazione; dell'internazionalità; criteri di misurazione; i criteri di attribuzione delle ore straordinarie del personale tecnico amministrativo; la determinazione e utilizzo delle risorse finanziarie destinate: al fondo d'istituto di provenienza ministeriale, ai buoni pasto poste a carico del bilancio.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno a cura dei Revisori dei Conti. Il contratto è pubblicato sul sito istituzionale
	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il Conservatorio ha adottato il PIAO che contiene anche la sezione della Performance per il triennio 2023-2025
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Il Conservatorio ha adottato il PIAO che contiene anche la sezione della Anticorruzione e della Trasparenza per il triennio 2023-2025
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 L'obbligo è assolto con la pubblicazione sul sito web istituzionale del contratto integrativo d'istituto
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 La relazione sulla performance non è stata validata dall'O.I.V., ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009, perché non prevista per le Istituzioni del comparto. Su tali punti, si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR, ai sensi del Disposto del D.P.C.M. 26/1/2011, titolo III, capo I, artt. 10,11,12 e 13. (G.U. n. 116 del 20/5/2011).

Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto

Premessa

La presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per il triennio 2019/2022 sottoscritto con le parti sindacali in data 26.5.2020 come modificato per l'a.a.2022/2023 relativamente alla disponibilità finanziaria, alle tabelle degli incarichi e compensi che vanno necessariamente definiti annualmente in base alle attività programmate.

Il contratto Integrativo di Istituto, nel rispetto delle condizioni previste dal CCNL, delle nuove disposizioni del Decreto Legislativo n.150/2009 ed ispirandosi alle linee guida dei precedenti contratti integrativi di Istituto, è stato realizzato per rispondere ai seguenti requisiti:

correttezza: è stato il frutto di relazioni sindacali basate sulla trasparenza e sul rispetto delle diverse competenze;

equità: si è tenuto conto dei principi di uguaglianza applicati alle varie professionalità presenti nella istituzione;

efficacia ed efficienza: l'articolazione del contratto è stata pensata per tendere alla massima qualità del servizio accademico;

economicità: è stata posta particolare attenzione alla razionalizzazione della spesa con la ricerca di soluzioni che rispondano al meglio alle difficoltà dovute alla diminuzione di fondi a disposizione.

L'organizzazione e la gestione del personale ha tradotto in pratica criteri condivisi di razionalizzazione e distribuzione dei compiti cercando nel contempo di realizzare un ambiente di lavoro sereno e coinvolgente.

Il Contratto Integrativo di Istituto è stato pensato per definire modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano accademico ed anche in attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per individuare criteri e modalità relativi alla articolazione delle attività da retribuire con il Fondo di Istituto per l'attribuzione dei compensi accessori.



Il Contratto Integrativo di Istituto persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Le attività previste sono funzionali alla realizzazione del piano accademico approvato dal Consiglio di Amministrazione. A decorrere dall'esercizio 2012 i compensi per le attività svolte e previste dal contratto integrativo vigente sono, ai sensi della normativa in tema di "cedolino unico", liquidati dal Tesoro (SPT).

Normativa

Il Contratto d'istituto in oggetto è stato redatto in ottemperanza, in applicazione ed in conformità delle seguenti fonti normative ed amministrative:

C.C.N.L. A.F.A.M. 16 febbraio 2005, relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003;
C.C.N.L. A.F.A.M. 11 aprile 2006, relativo al biennio economico 2004/2005;
C.C.N.L. A.F.A.M. 4 agosto 2010 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007;
C.C.N.L. A.F.A.M. 4 agosto 2010 relativo al biennio economico 2008/2009;
C.C.N.L. 19 aprile 2018 relativo al personale del comparto istruzione e ricerca – triennio 2016-2018;
C.C.N.L. 6 dicembre 2022 relativo al personale del comparto istruzione e ricerca – triennio 2019-2021;
C.C.N.I. 29 luglio 2022 riguardante l'utilizzo del fondo d'istituto del personale del comparto AFAM;
D.Lgs 165/2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e relative circolari applicative della Funzione pubblica;
DPCM del 26 gennaio 2011 riguardante la non applicazione al personale del comparto AFAM del titolo II e III del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009;
nota MIUR AFAM prot.n. 2979 del 30 maggio 2011 concernente il cedolino unico;
Circolare del Mef Dipartimento RGS n. 20 del 08/05/2015 recante istruzioni in materia di decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa;
D.lgs. 25.5.2017, n.75, art. 23 comma 2;
nota dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della formazione superiore, prot.n.6362 del 22.5.2023, avente ad oggetto Indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa e.f. 2023, nella quale si chiarisce che l'importo assegnato con il decreto dirigenziale MUR n. 4113 del 31.3.2023, corrisponde al limite di cui all'art. 23, c.2, del d.lgs. n. 75/2017, fatte salve eventuali integrazioni del Fondo disposte nel 2016 mediante fondi di bilancio;
nota dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della formazione superiore, prot.n.12685 del 21.10.2022 riguardante l'utilizzo delle economie del Fondo d'Istituto relative ad anni accademici precedenti, nella quale si chiarisce che le somme non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo non rilevano ai fini del limite di spesa in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate; si chiarisce altresì che il limite di cui all'art. 23, c.2, del D.lgs n. 75/2017 è stato innalzato dall'anno 2022, in ragione dell'ampliamento dell'organico;

Materie trattate

Il contratto integrativo d'istituto disciplina quanto previsto dall'articolo 97 del CCNL relativo al personale del comparto istruzione e ricerca sottoscritto il 19.4.2018, con particolare riferimento ai criteri generali per l'utilizzazione del fondo d'istituto.

Finalità

Il contratto integrativo d'istituto in oggetto è finalizzato al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza delle attività istituzionali nelle aree della didattica e servizi studenti; ricerca e produzione, biblioteca, innovazione; internazionalità; riferita sia all'organizzazione che allo sviluppo informatico, in funzione della realizzazione del piano accademico e dell'osservanza di normative, attraverso la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Obiettivi

Dalle finalità definite dallo Statuto, l'Amministrazione ha individuato nel Piano accademico gli obiettivi strategici generali annuali da raggiungere nelle aree della didattica e servizi agli studenti, della Produzione artistica, ricerca e biblioteca, innovazione; dell'internazionalità. Per la realizzazione degli stessi vengono individuati: incarichi, attività da svolgere, obiettivi specifici, risultati attesi e indicatori. Si rinvia alle tabelle 1 e 2 dell'art. 12 del contratto.

Incarichi tipologia

Gli incarichi si suddividono in due tipologie: produttività collettiva e produttività individuale. La distinzione si riferisce alla tipologia delle attività svolte, per cui il personale incaricato della produttività collettiva riguarda attività definite e programmate all'inizio dell'anno accademico (come da tabelle 1 e 2 del contratto integrativo d'istituto) mentre il personale incaricato della produttività individuale riguarda attività definite (come da tabelle 4 e 5 del contratto integrativo d'istituto) ma che si programmano nel corso dell'anno accademico. (art.3 del contratto integrativo d'istituto)

Criteri per l'attribuzione degli incarichi

Il Direttore attribuisce gli incarichi ai docenti che costituiscono deleghe di attività che sono prerogative dell'incarico di Direttore, in base a una valutazione fiduciaria che tiene conto di: disponibilità degli interessati, assiduità di presenza in



servizio a garanzia del continuativo svolgimento dell'attività; rispetto del codice di comportamento nello svolgimento del servizio; attitudini e capacità dimostrate nello svolgimento del servizio; competenze specifiche in relazione all'incarico; capacità relazionali; risultati ed esperienza maturate in precedenti incarichi. Per attribuire gli incarichi non ricompresi nella tipologia precedente il Direttore effettua una ricognizione tra il personale docente in servizio rendendo note le attività. Per il personale amministrativo si tiene conto anche delle aree degli uffici di pertinenza. (art. 4 comma 2 e 3 e art.12 tabella 1 colonna incarichi) e si tiene una assemblea del personale a inizio anno accademico.

Criteri per la quantificazione dei compensi

La quantificazione dei compensi degli incarichi avviene secondo i seguenti criteri: complessità, continuità, stress. I criteri vengono così specificati:

complessità: grado di autonomia organizzativa, grado di questioni tecniche o giuridiche amministrative, artistiche, didattiche

continuità: grado di continuità dell'impegno durante l'anno accademico

stress: tempestività rispetto a scadenze ravvicinate, responsabilità diretta verso l'utenza (art.2 comma 4 del contratto integrativo d'istituto)

Valutazione dell'efficacia del lavoro svolto e dei risultati attesi

L'attività svolta viene valutata attraverso criteri in cui sono specificati punteggio giudizio e criteri di valutazione prestabiliti che determinano un giudizio che va da *eccellente* a *non adeguato* secondo la seguente graduazione:

<u>punteggio</u>	<u>giudizio</u>	
compreso tra <0,90 e <=1	<u>eccellente</u>	100%
compreso tra <0,70 e <=0,90	<u>più che adeguata</u>	100%
compreso tra <0,50 e <=0,70	<u>adeguata</u>	80%
compreso tra <0,30 e <=0,50	<u>parzialmente adeguata</u>	50%
compreso tra <0 e <=0,30	<u>non adeguata</u>	0%

Ad ogni giudizio corrisponde la descrizione del grado di efficacia ed efficienza del lavoro svolto.

Questa modalità di definizione dei pesi e di assegnazione dei premi è espressione di un sistema di selettività e premialità. (Articolo 7 e schede 1, 2 del contratto d'istituto)

Lavoro straordinario del personale T.A.

Le attività da svolgere oltre l'orario d'obbligo sono affidate secondo necessità e secondo i criteri e modalità illustrati nell'art.9 del contratto integrativo d'istituto. Le ore straordinarie prestate oltre il budget preventivato vengono riconosciute in tempo libero.

Buoni pasto

Una somma tratta dai fondi del bilancio, è destinata al rimborso di buoni pasto al personale amministrativo avente diritto che ne faccia richiesta. L'entità del rimborso è pari a € 5,00 per ogni singolo pasto. (art. 10 del contratto d'istituto).

Individuazione delle risorse finanziarie e loro utilizzo

La tipologia delle risorse complessivamente individuate, le rispettive quantificazioni e destinazioni sono le seguenti:

assegnazione del Mur del fondo d'istituto per l'e.f. 2023, a.a.2022/2023. Il Decreto dirigenziale MUR, prot.n. 4113 del 31.3.2023 reca il fondo miglioramento dell'offerta formativa del personale delle istituzioni AFAM che assegna al Conservatorio di Udine la somma di € 148.959,00, costituita da € 9.000,00 indennità direttore amministrativo, € 6.000,00 indennità direttore di ragioneria, non soggette a contrattazione; e da € 133.959,00 fondo d'istituto). Dette risorse sono utilizzate per la remunerazione delle attività aggiuntive non di insegnamento del personale docente e delle attività aggiuntive del personale TA. I Fondi ministeriali sono ripartiti tra il personale docente e TA nella misura rispettivamente del 65% e del 35%.

economie fondo d'istituto anno precedente, e.f. 2022, a.a.2021/2022 pari a € 8.671,18 personale docente). Dette risorse sono utilizzate secondo i criteri predetti al precedente punto.

risorse del bilancio. Dette risorse sono utilizzate per i buoni pasto nella misura deliberata del Consiglio di Amministrazione per il 2023 di € 6.000,00, calcolati su 12 unità amministrative. La disponibilità è quantificata per due anni.

Il quadro riepilogativo delle modalità di utilizzo del fondo d'istituto risulta il seguente:

FONDO D'ISTITUTO MUR LORDO DIP.			DOCENTI		T.A.	
punto 1.1.	Fondo d'istituto 2023	133.959,00	65%	87.073,35	35%	46.885,65
punto 1.2	Economie fondo d'istituto 2022	8.671,18	/	8.671,18	/	0,00
TOTALE		142.630,18		95.744,53		46.885,65



L'ammontare del fondo d'istituto destinato al personale T.A. è suddiviso nel modo seguente:

- Straordinario 12%
- Produttività collettiva 82%
- Produttività individuale 6%

L'ammontare del fondo d'istituto destinato al personale docente è suddiviso nel modo seguente:

- Produttività collettiva 61%
- Produttività individuale 39%

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	IMPORTO LORDO
DOCENTE (max € 9.775,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi di produttività collettiva e/o individuale) Art. 5 CCNI 29/7/2022	N. 7 funzioni di coordinamento delle attività didattiche	€ 58.404,16
	N. 7 funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica, di internazionalità	
	N. 17 attività di rilevanza esterna, di innovazione, comunque connesse con il funzionamento dell'istituzione	
	Attività di produttività individuale suddivise tra funzioni di coordinamento delle attività didattiche; funzioni di innovazione, di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica	€ 37.340,37
TECNICO-AMMINISTRATIVO (max € 4.600,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi di produttività collettiva e/o individuale) Art. 7 CCNI 29/7/2022	N.1 incarichi di coordinamento di unità operative tecniche e amministrative	€ 38.446,23
	N. 17 attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3.	
	Produttività individuale	€ 2.813,14
TECNICO-AMMINISTRATIVO Art. 7 CCNI 29/7/2022	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3	€ 5.626,28
Fondo Mur destinato alla contrattazione che si prevede di utilizzare		142.630,18
Fondi di bilancio destinati per i buoni pasto		€ 6.000,00



Effetti abrogativi impliciti, successione dei contratti integrativi e disciplina vigente delle materie

I contratti integrativi d'istituto hanno durata triennale; vengono sottoscritti annualmente con vigenza dell'anno accademico di riferimento per la parte finanziaria e degli incarichi e compensi.

Il fondo d'istituto 2023 destinato alla contrattazione è costituito da € **133.959,00** quantificato e assegnato dal Mur e dall'economia del'a.a.2021/2022, pari ad € **8.671,18**, limite di spesa ex art.23 comma 2 del d.lgs 25.5.2017 n. 75, come da predette note Mur e Mef citate.

Non vengono destinati alla contrattazione d'istituto i risparmi di spesa determinatisi in applicazione del d.L.78/2010 convertito in l. 122/2010 in applicazione della circolare del Mef n. 20/2015 pari ad € 107.628,00 in quanto risultanti soggetti a decurtazione permanente, fermo restando che il Conservatorio resta in attesa di nuove indicazioni formali dal ministero competente che possano essere impiegati.

Certificazione, verifica

È prevista all'art. 8 del contratto integrativo d'istituto la procedura per la verifica e per l'attestazione delle attività svolte.

Risultati attesi

I risultati attesi di cui alle tabelle 1 e 2 del contratto d'istituto si ricollegano agli obiettivi, di cui alla relazione del Direttore sul Piano accademico, e del Presidente sul bilancio di previsione, cui si rinvia nel dettaglio, nell'ambito della didattica, della produzione, ricerca, biblioteca, innovazione, dell'internazionalità.

Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 40 bis, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 165/01 si dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Contratto integrativo d'Istituto, e successivamente al parere favorevole dei Revisori dei Conti, la Relazione Tecnico-Finanziaria, e la Relazione Illustrativa, la loro trasmissione all'ARAN ed al CNEL per via telematica.

Nota finale

La relazione del Direttore relativa al piano accademico per l'a.a.2022/2023 come anche la relazione del Presidente sul bilancio di previsione 2023, forniscono una ampia illustrazione delle attività programmate in relazione agli obiettivi individuati e ad esse si rinvia per dare conto del fatto che il contratto integrativo d'istituto trova fondamento e giustifica gli incarichi e l'impiego delle risorse.

Udine, 22.11.2023

il Direttore
M.o Beppino Delle Vedove



Relazione tecnico finanziaria

VISTO l'atto di costituzione del fondo del 22.11.2023;

VISTO il contratto collettivo integrativo d'istituto del Conservatorio stipulato in data 26.5.2020 riguardante i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo d'istituto per il triennio 2019/2022 come modificato per l'a.a.2022/2023 relativamente alla disponibilità finanziaria alle tabelle degli incarichi e dei compensi che vanno necessariamente definiti annualmente in base alle attività programmate;

VISTA la relazione illustrativa del Direttore riguardante l'a.a.2022/2023;

VISTA la Circolare del MEF Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012 avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3-sexies, Decreto legislativo n. 165 del 2001";

TENUTO CONTO che la quantificazione del fondo miglioramento offerta formativa è effettuata annualmente dal MUR e resa nota con apposita comunicazione;

VISTO il decreto dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione superiore, prot.n. 4113 del 31.3.2023, riguardante lo stanziamento del fondo miglioramento dell'offerta formativa del personale delle istituzioni AFAM che assegna al Conservatorio di Udine la somma di € 148.959,00, per l'e.f. 2023, costituito da € 133.959,00 fondo d'istituto; € 9.000,00 indennità direttore amministrativo, € 6.000,00 indennità direttore di ragioneria, non soggette a contrattazione;

VISTO il decreto dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione superiore, prot.n. 10822 del 11.9.2023, riguardante la riassegnazione delle economie del fondo d'istituto, pari a € 116.299,18 (di cui € 8.671,18 economia fondo d'istituto personale docente dell'e.f.2022, € 107.628,00 decurtazione permanente ex d.l. n. 78/2010 convertito in l. 122/2010, circolare mef. n. 20 del 8.5.2015);

VISTA la nota MIUR AFAM prot.n. 2979 del 30 maggio 2011 concernente il cedolino unico;

TENUTO CONTO dell'art.23 comma 2 del d.lgs 25.5.2017 n. 75 per cui a decorrere dal 1.1.2017 il trattamento accessorio non può superare l'ammontare del fondo d'istituto del 2016 (ex D.D.29.3.2016 n. 592);

VISTA la nota dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della formazione superiore, prot.n.6362 del 22.5.2023, avente ad oggetto Indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa e.f. 2023, nella quale si chiarisce che l'importo assegnato con il predetto decreto dirigenziale MUR n. 4113 del 31.3.2023, corrisponde al limite di cui all'art. 23, c.2, del d.lgs. n. 75/2017, fatte salve eventuali integrazioni del Fondo disposte nel 2016 mediante fondi di bilancio;

VISTA la nota dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della formazione superiore, prot.n.12685 del 21.10.2022 riguardante l'utilizzo delle economie del Fondo d'Istituto relative ad anni accademici precedenti, nella quale si chiarisce che le somme non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo non rilevano ai fini del limite di spesa in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate; si chiarisce altresì che il limite di cui all'art. 23, c.2, del D.lgs n. 75/2017 è stato innalzato dall'anno 2022, in ragione dell'ampliamento dell'organico;

VISTO il d.D.G. MUR 24.3.2022, prot. n. 444, concernente l'approvazione della rideterminazione della dotazione organica del Conservatorio di Udine;

TENUTO CONTO che i buoni pasto al personale avente diritto posti a carico del bilancio sono pari ad € 6.000,00, calcolati su 12 unità amministrative. La disponibilità è quantificata per due anni;

TENUTO CONTO che le ore aggiuntive di insegnamento non sono retribuibili con il fondo d'istituto e le stesse vengono retribuite a carico del bilancio;

VISTA la contrattazione d'istituto per l'a.a. 2022/2023 che ha fissato la ripartizione del fondo tra il personale docente e personale tecnico amministrativo nelle seguenti proporzioni:

personale docente: 65%
personale TA: 35%

si procede alla verifica della contrattazione integrativa d'istituto relativa alla parte economica per l'a.a.2022/2023.

1. determinazione del fondo destinato alla contrattazione

Fondo d'istituto prot.n. 4113 del 31.3.2023		133.959,00
Economie e.f. 2022, a.a.2021/2022 (€ 8.671,18 personale docente)		8.671,18
Totale fondo d'istituto 2022/2023 disponibile		142.630,18
Disponibilità buoni pasto a carico del bilancio 2023		6.000,00
Indennità Direttore Amministrativo		9.000,00
Indennità Direttore di Ragioneria		6.000,00
Totale indennità		15.000,00



E' stato ottemperato alla prescrizione di cui alla Circolare Mef 20/2015 in merito alla decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 prevista dall'art. 1 comma 456 della L. 27/12/13, n. 147	€ 107.628,00
---	---------------------

Ripartizione del fondo destinato alla contrattazione

Il fondo d'istituto assegnato dal Miur è stato suddiviso come segue tra il personale T.A. e docente:

		FONDO D'ISTITUTO MUR LORDO DIP.	DOCENTI		T.A.	
punto 1.1.	Fondo d'istituto 2023	133.959,00	65%	87.073,35	35%	46.885,65
punto 1.2	Economie fondo d'istituto 2022	8.671,18	/	8.671,18	/	0,00
TOTALE		142.630,18		95.744,53		46.885,65

I fondi stanziati in bilancio 2023 per il pagamento dei buoni pasto sono i seguenti:

buoni pasto (€ 5,00 cad esente tassazione) su 12 unità amministrative	€ 6.000,00;
---	--------------------

FONDO DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE NEL 2022/2023

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	IMPORTO LORDO
DOCENTE (max € 9.775,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi di produttività collettiva e/o individuale) Art. 5 CCNI 29/7/2022	N. 7 funzioni di coordinamento delle attività didattiche	€ 58.404,16
	N. 7 funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica, di internazionalità	
	N. 17 attività di rilevanza esterna, di innovazione, comunque connesse con il funzionamento dell'istituzione	
	Attività di produttività individuale suddivise tra funzioni di coordinamento delle attività didattiche; funzioni di innovazione, di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica	€ 37.340,37
TECNICO-AMMINISTRATIVO (max € 4.600,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi di produttività collettiva e/o individuale) Art. 7 CCNI 29/7/2022	N.1 incarichi di coordinamento di unità operative tecniche e amministrative	€ 38.446,23
	N. 17 attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3.	
	Produttività individuale	€ 2.813,14



<u>TECNICO-AMMINISTRATIVO</u> Art. 7 CCNI 29/7/2022	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3	€ 5.626,28
Fondo Mur destinato alla contrattazione che si prevede di utilizzare		142.630,18
Fondi di bilancio destinati per i buoni pasto		€ 6.000,00

Riepilogo 2022/2023

FONDO MUR DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE 22/23 CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE	142.630,18
FONDO BILANCIO 2022 DESTINATO AI BUONI PASTO	€ 6.000,00
FONDI MUR DI ANNI PRECEDENTI CHE NON SI PREVEDE DI UTILIZZARE IN APPLICAZIONE DELLA CIRCOLARE N.20/2015 DEL MEF	€ 107.628,00

Udine, 22.11.2023

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Vassura